

# Progettare e valutare per competenze

TRADATE 28 NOVEMBRE 2016

LICEO SCIENTIFICO M. CURIE

**LILIA TERUGGI**



# Esplicitazione di una modalità di lavoro

Questa presentazione nasce da un lavoro condiviso tra tre relatori con conoscenze, competenze diverse:

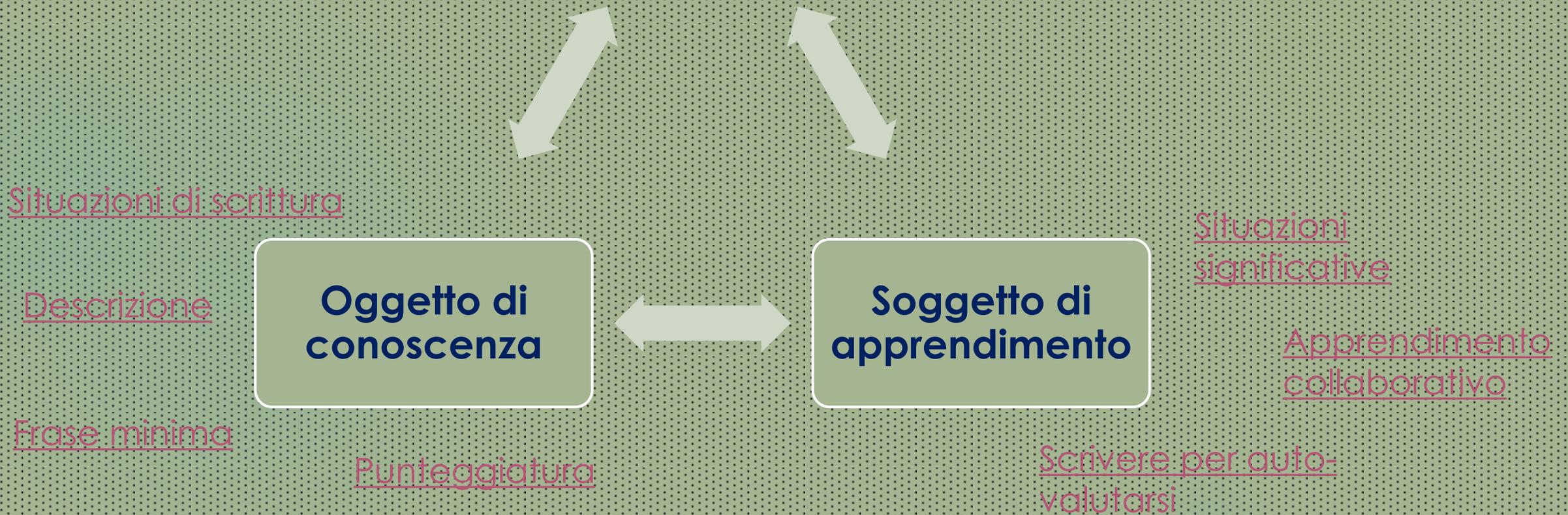
- Elvira Cretella (dirigente, responsabile ufficio tirocinio, Bicocca)
- Franca Zuccoli (docente di Didattica Generale, Educazione all'immagine)
- Lilia Teruggi (docente di Didattica Generale, Didattica della lettura e della scrittura )

# Fin da subito una dichiarazione

- ✓ I docenti sono depositari di un patrimonio di conoscenze, abilità, competenze, che vanno valorizzate e che contribuiscono a costruire la scuola;
- ✓ Questo intervento si pone in questa traiettoria, valorizzare, individuare, insieme muoversi verso dei cambiamenti condivisi;
- ✓ Non rischiare di scollare la scuola dalle riforme e dalle proposte, ma soprattutto dalla vita.

# Preservazione del senso dei saperi

Y. Chevallard

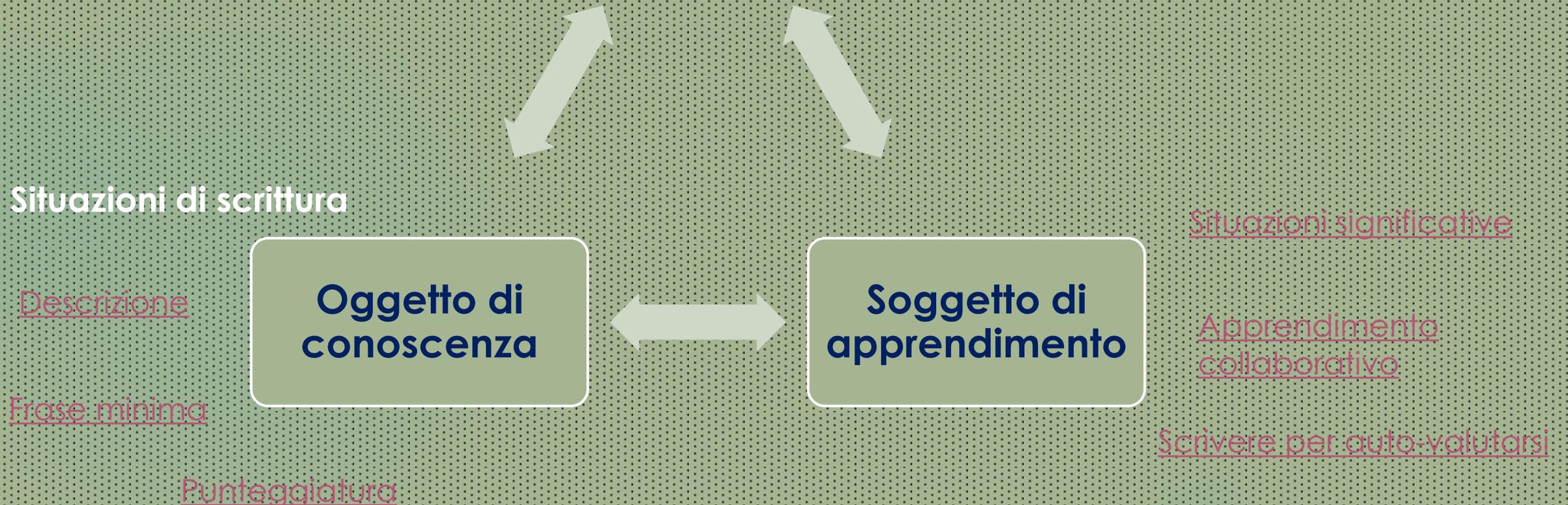


# La trasposizione didattica (Y. Chevallard)

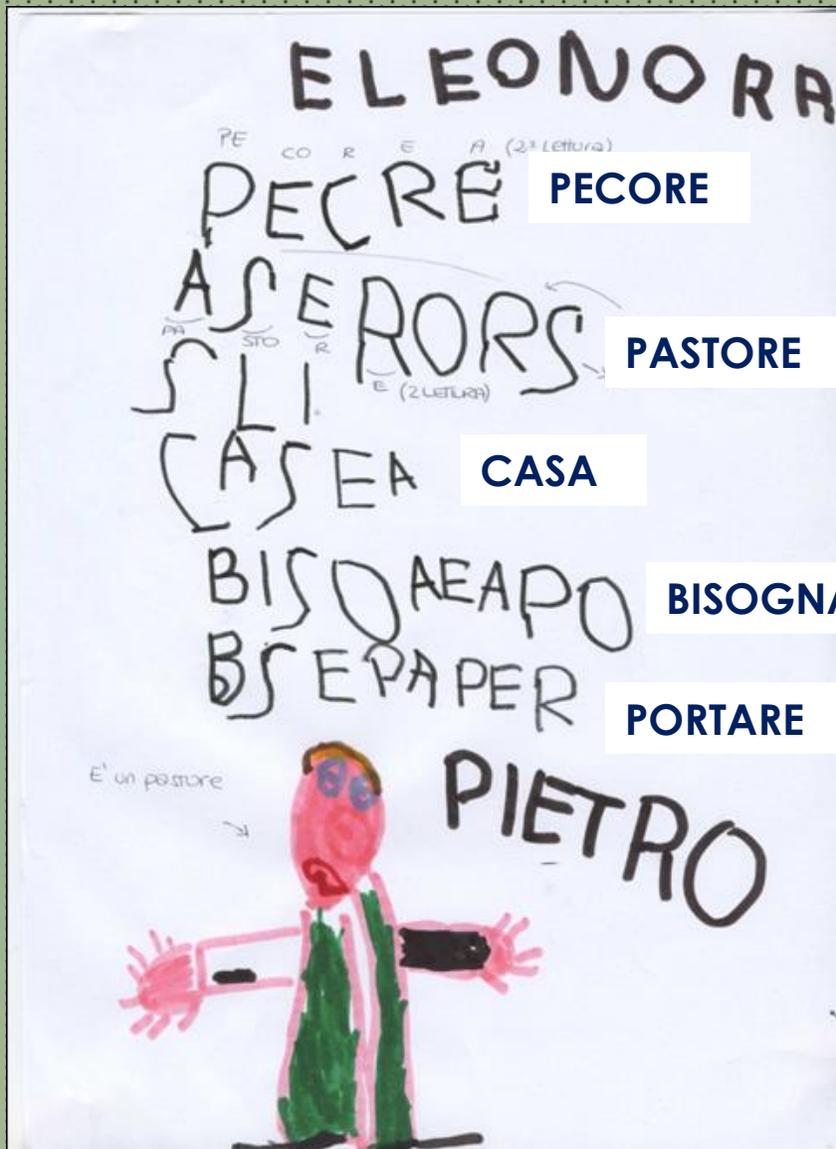


# Preservazione del senso dei saperi

Y. Chevallard



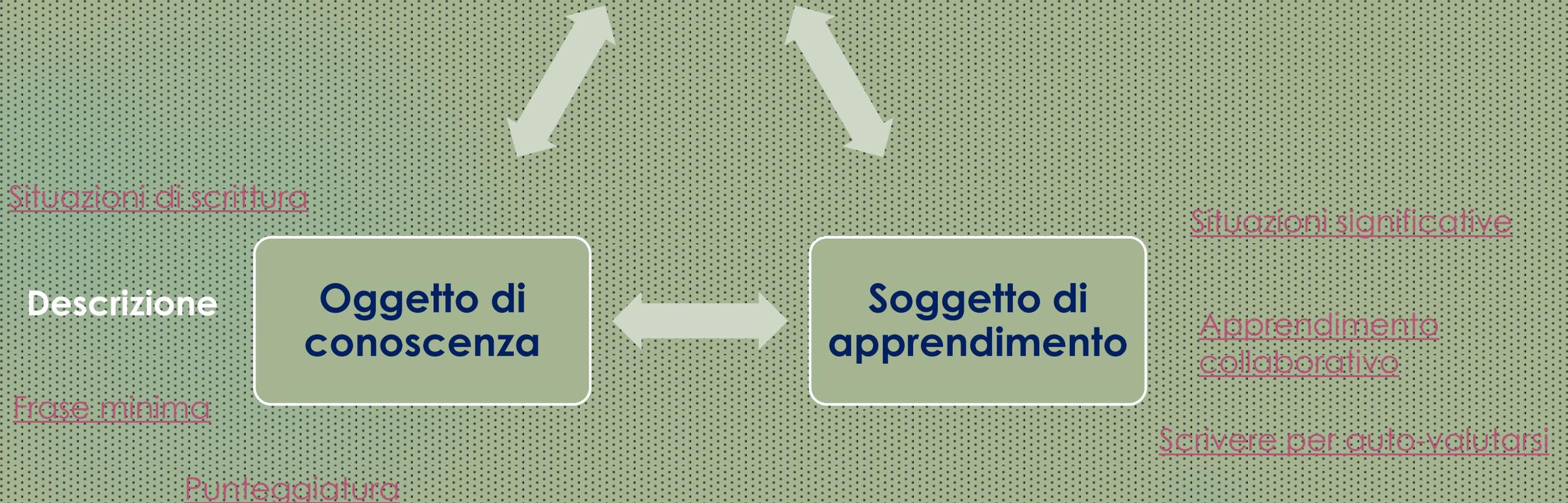
# Situazioni di scrittura



Pietro ed Eleonora, 4 anni

# Preservazione del senso dei saperi

Y. Chevallard



# La descrizione

## ECCO LECCO!

### UNA CITTA' DA SCOPRIRE

Guida turistica di Lecco  
Realizzata dai bambini di 4° C  
Scuola Primaria Paritaria  
"PIETRO SCOLA"



#### IL LAGO di LECCO

Il lago di Lecco è molto bello, lungo e grande. Puoi farci molti sport come il canottaggio, vela, equipaggio ed altri sport acquatici ma puoi anche fare dei giri turistici come il traghetto, il battello, il motoscafo e la barca e puoi partecipare a gare o vederle.



#### L'ISOLETTA

L'isoletta di nome "Isola Comacina" ricorda tanto questa storiella: "Una ragazzina di almeno 18 anni di nome Aurora, conosceva un'amica che abitava sull'Isoletta e quasi tutti i giorni Aurora, andava a fare merenda o a fare i compiti da lei." Per andare sull'Isoletta si parte dall'attuale pista ciclabile con una barchetta con i remi si raggiunge l'isola. A volte è ancora visitarla solo però se si ha una barchetta. La casetta è nascosta da imponenti piante. L'Isoletta è sull'Adda.

#### BOSCHI

Nel bosco abitano tanti animali tra cui il coniglio e la volpe. Le piante più diffuse nei boschi sono le querce e i pini.



Vi aiutiamo a mantenere puliti i boschi altrimenti inquinaerete l'ambiente. Noi consigliamo di fare una bella passeggiata nel bosco, fare un pic-nic e giocare liberi sulle colline. Puoi scoprire animali nuovi e imparare i nomi delle piante.

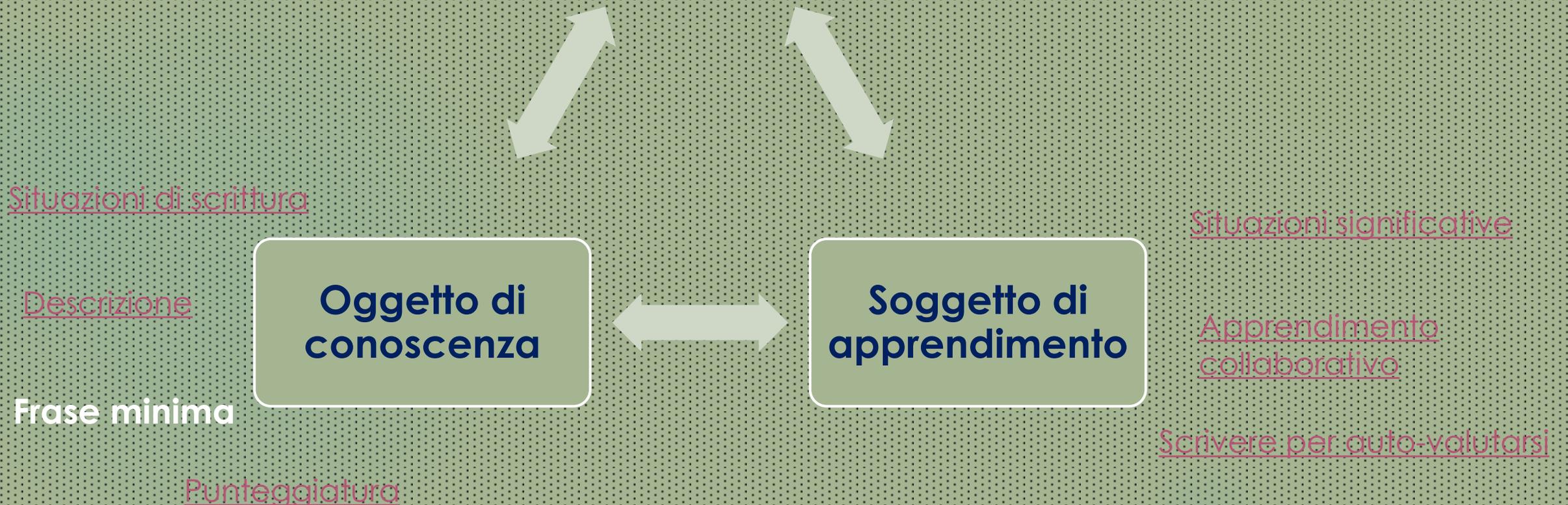
#### LE GROTTI di LAORCA

Laorca è un nucleo di case già presente nel XIII secolo (1.200 circa), venne unito a Lecco nel 1923. Per raggiungere le grotte di Laorca, dalla piazza della chiesa di Laorca, camminando per 450 metri, si imbecca la via Sattala che si dirige verso il cimitero, all'interno di un'ampissima cavità naturale ricca di concrezioni di calcare. Si continua per via Crogno si prende una stradina gradinata che sale alle grotte di Laorca per 480 metri. Esse sono scavate nei fronte di un'antica frana cementata. Subito a destra si scorge la prima grotta trasformata in cappella.

37

# Preservazione del senso dei saperi

Y. Chevallard



RIDUCI LE FRASI IN MODO CHE CONSERVINO UN SENSO  
E TRASCRIVILE

Un <del>giovane</del> pittore	dipinge <del>un</del> quadro.
La <del>piccola</del> Maria	apparecchia <del>la</del> tavola.
I <del>pulcini</del>	pigolano <del>sull'</del> aia.
La <del>maestra</del> di Lucia	detta <del>una</del> poesia.
Le <del>fastidiose</del> zanzare	ronzano <del>attorno</del> .
Le <del>graziose</del> lucciole	rischiarano <del>la</del> notte.
La <del>bambina</del> <del>bionda</del>	coglie <del>i</del> fiori.
L' <del>agnellino</del>	saltella <del>sul</del> prato.
Il cane <del>Bobì</del>	fa la guardia <del>alla</del> casa.
Il <del>macellaio</del> Arturo	taglia <del>una</del> bistecca.

Un pittore dipinge.  
Maria apparecchia.  
I pulcini pigolano.  
La maestra detta.  
Le zanzare ronzano.  
Le lucciole rischiarano.  
La bambina coglie.  
L'agnellino saltella.  
Il cane fa.  
Il macellaio taglia.

# La frase minima

La bambini coglie....

Il cane fa...

In una frase sono presenti:

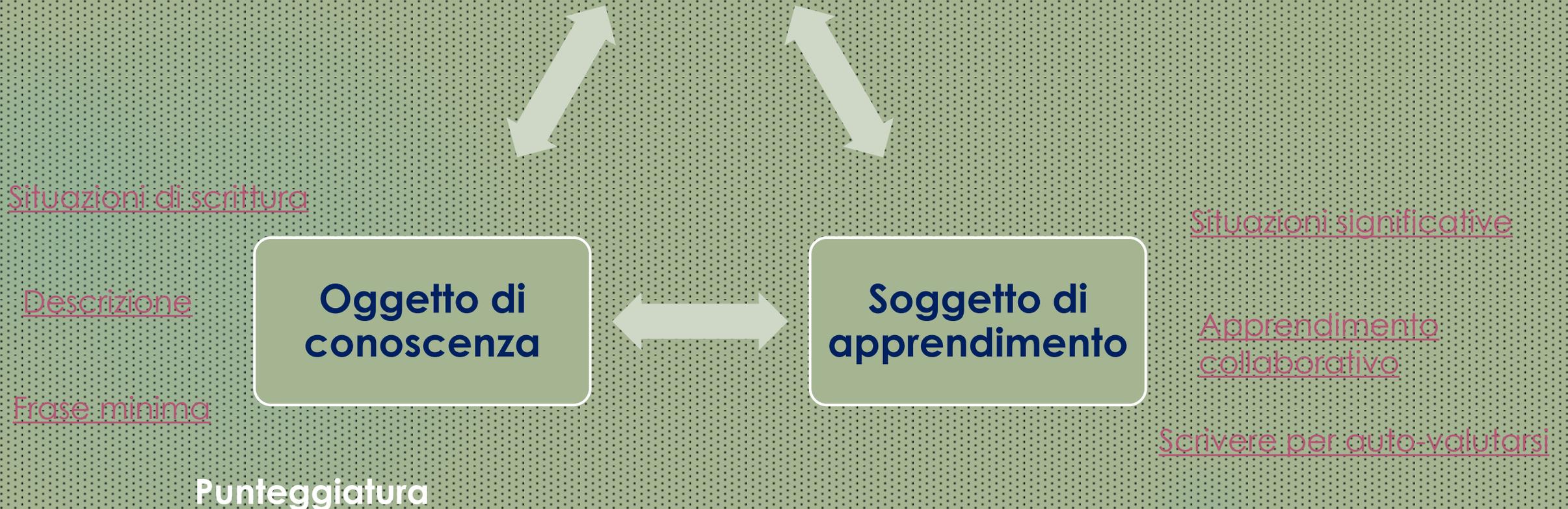
A) il **verbo**

B) il numero di **argomenti** che esso richiede in base alla sua valenza e facoltativamente

C) uno o più **circostanziali**

# Preservazione del senso dei saperi

Y. Chevallard



# La punteggiatura

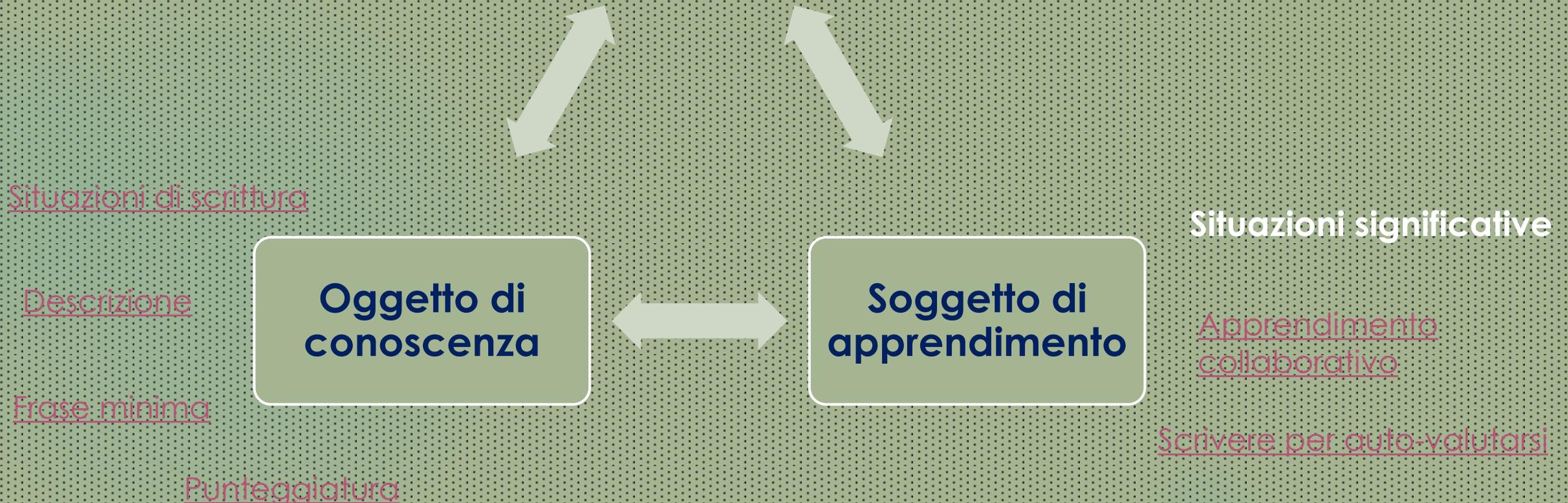
- **Marina** (2°): ho messo la virgola perché leggendo ho sentito la necessità di **fermarmi solo un po'**
- **Marco** (2°): si mettiamo sempre il punto **non si legge più bene**: ci dobbiamo fermare troppo spesso
- **Anna** (2°): ho messo il punto perché ho sentito la necessità di **fare una pausa più lunga**
- **Luca** (3°): perché "ad un tratto" **si sente anche nel parlare**, c'è una sosta
- **Matteo** (3°): virgola perché ci vorrebbe una **pausa breve**

# Luca Serianni

- ▶ 4 funzioni delle interpunzioni:
- ▶ **Segmentatrice:** separa diversi elementi di un testo evitando ambiguità
  - ▶ «I passeggeri che erano arrivati in ritardo persero il treno» (solo alcuni)
  - ▶ «I passeggeri, che erano arrivati in ritardo, persero il treno» (tutti)
- ▶ **Sintattica:** separa due frasi o due elementi della stessa
  - ▶ «Lucia partì. Federico rimase a osservare il treno che si allontanava; dopo di che si infilò nel primo bar lungo la strada.»
- ▶ **Emotiva:** contribuisce a dare intonazione alle frasi; da soli o combinati esprimono perplessità, imbarazzo, sconcerto
- ▶ **Di commento:** segnala un intervento esterno: l'asterisco, le virgolette per un termine improprio e così via

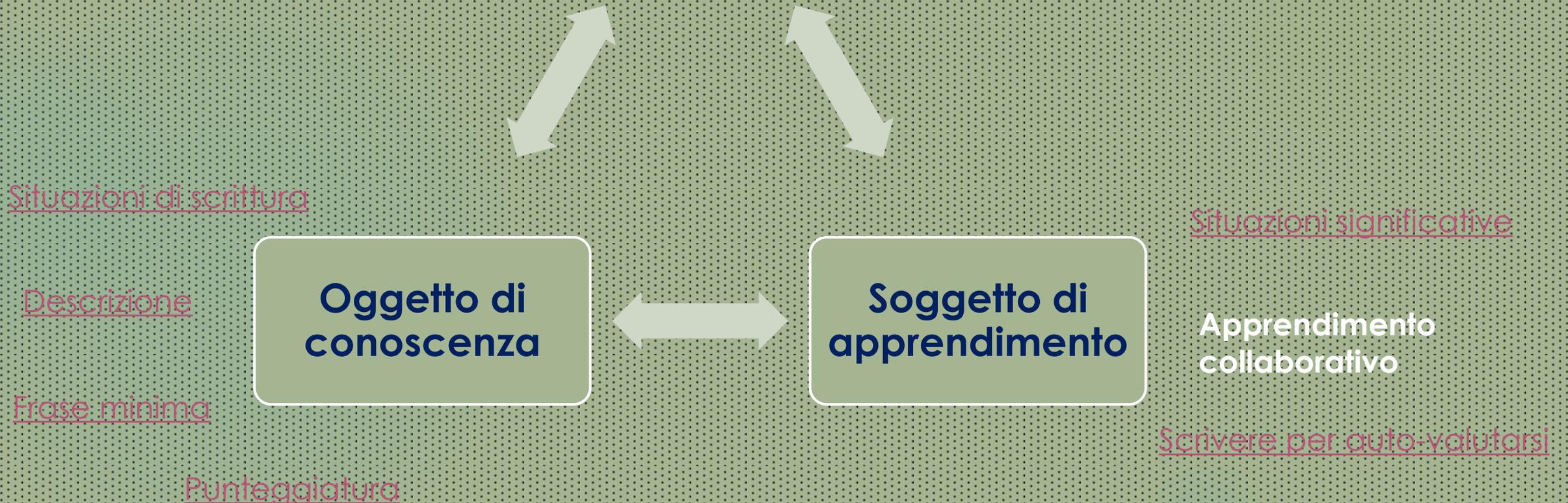
# Preservazione del senso dei saperi

Y. Chevallard



# Preservazione del senso dei saperi

Y. Chevallard



# Scrivere con altri

classe 3°

È BELLO LAVORARE IN GRUPPO/COPPIA  
PERCHÈ:

- ① CI SONO PIÙ COSE DA SCRIVERE
- ② È PIÙ DIVERTENTE PERCHÈ SI STA IN COMPAGNIA
- ③ SI FA PIÙ IN FRETTA A FINIRE IL LAVORO
- ④ CI SI PUÒ AIUTARE
- ⑤ LAVORANDO INSIEME SI HANNO PIÙ IDEE
- ⑥ LE IDEE DI CIASCUNO DIVENTANO DEL GRUPPO
- ⑦ TANTE IDEE SI MESCOLOANO PER DIVENTARE UN'IDEA SOLA CHE VA BENE PER TUTTI
- ⑧ CI SI CONOSCE MEGLIO
- ⑨ SI IMPARA DI PIÙ PERCHÈ CI SONO PIÙ IDEE
- ⑩ QUANDO SI LAVORA IN GRUPPO SI HA MENO PAURA DI SBAGLIARE
- ⑪ CI SENTIAMO PIÙ SICURI

adree

Giada

DYLAN

Denise

Emanuela

Matteo c.

Matteo v.

Paura Nelly

# Scrivere con altri

Coppie di classe prima

**Matteo:** “sei tu oggi lo scrittore, io ero l' altra volta”

**Irina:** “si, si, oggi tocca a me!!!Che bello, non vedo l' ora di iniziare a scrivere”

.....

**Kim:** “ma io non sono molto brava, faccio un po' di errori, alcune parole non le so scrivere”

**Niccolò:** “ti aiuto io, se non riesci a scrivere qualche parola ti dico io come si scrive, te lo dico piano, una lettera per volta”.

.....

**Niccolò:** «no, hai sbagliato, senti Matteo si dice, non si scrive così, ma ci sono due di queste (scrive un' altra lettera T vicino alla T di MATE), adesso si è giusto, così è giusto»

**Kimberly:** «adesso scrivo cameriere, aspetta che lo scrivo (scrive CA-ME-RI), ma è giusto o ho sbagliato? Non so come continuare»

**Niccolò:** «hai scritto un po' giusto e un po' sbagliato....

# Scrivere con altri

- ▶ **Marta:** volevamo chiedere se possiamo...
- ▶ .....
- ▶ **Silvia:** vorremmo, meglio vorremmo
- ▶ **Marta:** vorremmo proporvi questa bella attività da fare insieme
- ▶ **Silvia:** vorremmo proporvi di avviare insieme una bella attività
- ▶ **Marta:** ... proporvi una bella attività collettiva, di avviare insieme l'attività del gemellaggio
- ▶ **Silvia:** di avviare insieme una bella attività come quella del gemellaggio
- ▶ **Marta:** vorremmo proporvi di avviare una bella attività insieme, quella del gemellaggio, per conoscerci meglio...

# A proposito della revisione collaborativa

Classe 5°

**Gloria:** questo lavoro mi è servito anche per imparare cose nuove, cose che prima non sapevo e che ora so

**Fabrizio:** puoi imparare nuovi modi di scrivere e prendere spunto anche dagli altri

**Alessandro:** vedendo gli altri, impari a scrivere parole che non riesci a scrivere bene

**Edoardo C:** anche se abbiamo fatto lo stesso testo, sono comunque diversi, perché vedi come l'altro lo elabora, lo struttura

**Fabrizio:** io non ho parlato delle mie emozioni, ma mi sono reso conto che potevo metterle per capirle

**Marta:** sono d'accordo, perché, guardando il testo di qualcuno, posso arricchire e, se il compagno ha una scrittura più bella della mia, posso provare a migliorare per scrivere anch'io meglio

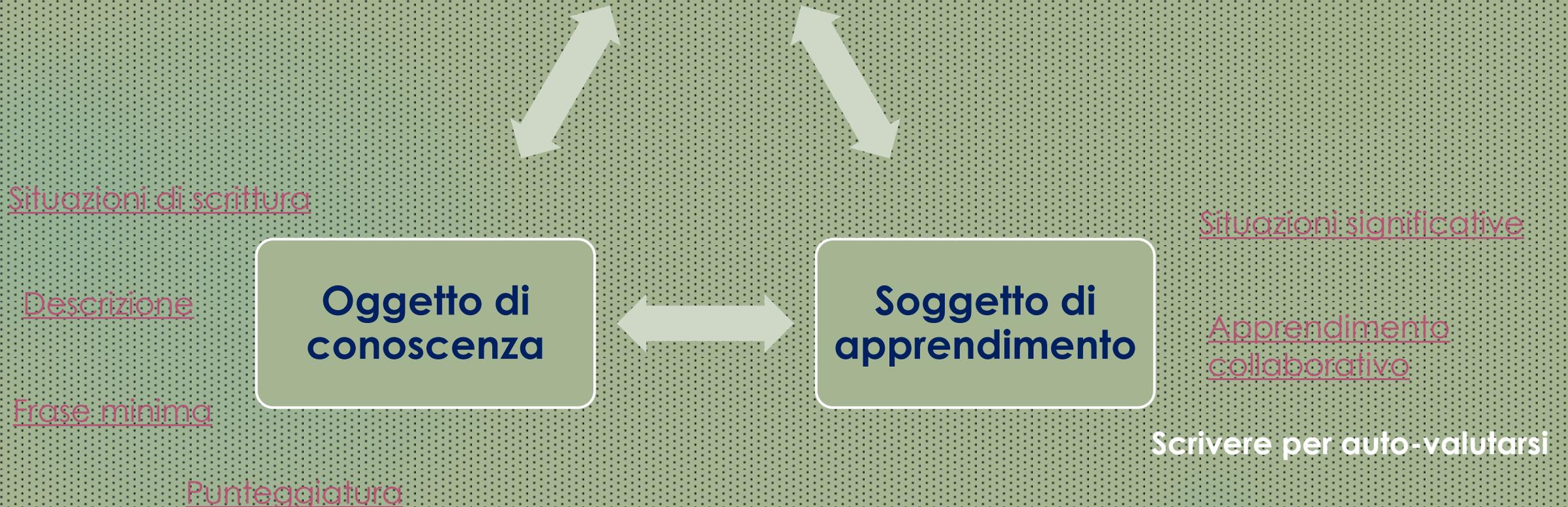
**Alessia:** quando Valentina mi ha corretto il testo, ha messo delle parole più adatte che io non conoscevo e, così facendo, me le spiegava

**Edoardo C:** se lo confrontiamo, possiamo scrivere le stesse cose in modo diverso, come un "sinonimo" del testo

- ▶ Possiamo dire... non so... fare delle riflessioni sull'organizzazione...
- ▶ Io farei punto per punto le cose che non vanno...
- ▶ Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi...
- ▶ Non so, il fatto che ci siano gli esami nello stesso giorno
- ▶ E non si possa fare niente
- ▶ Quindi vediamo quali sono le questioni... i laboratori ...gli esami...il tirocinio indiretto
- ▶ (parlano a ruota libera e dopo 11 minuti...)
- ▶ Forse è meglio capire da che cosa vogliamo iniziare

# Preservazione del senso dei saperi

Y. Chevallard



# Scrivere per autovalutarsi

PAGELA

GINASTICA OTTIMO

MACCHIA VABENE

RELIGIONE OTTIMO

BRAVA HA GIOCARE

CHACHERONA ALLCENTO

SIPATICA ROPINA INTELIGE

ORDINATA HA MUSICA

LE MIE MAESTRE SONO

E GIORDANA E SONO BRAVE

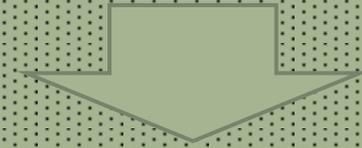
LINGUA ESTINTO  
LINGUA STRANIERA OTTIMO  
MATEMATICA OTTIMO  
CHIMICA OTTIMO  
GINASTICA VABENE

RICKY NON 'E A GRESSIVO.  
MA ALLINIZIO ERA UN PO DISORDINATO MA  
MIGLIORERA. E NON DICE PAROLACCE.  
SCRIVE MOLTO BENE E LEGGE BENE

Classe prima

# Competenze...alcune precisazioni

## Una parola con moltissime interpretazioni



È un concetto non univoco, utilizzato con valenze e sfumature diverse, concetto complesso che prevede a ricaduta una serie di azioni.

# Esempi di definizioni diverse

## Una somma di parti

**La competenza [può essere concepita] come un insieme articolato di elementi: le capacità, le conoscenze, le esperienze finalizzate.** La capacità in termini generali può essere definita come la dotazione personale che permette di eseguire con successo una determinata prestazione, quindi la possibilità di riuscita nell'esecuzione di un compito o, in termini più vasti, di una prestazione lavorativa. L'esperienza finalizzata consiste nell'aver sperimentato particolari attività lavorative, o anche extralavorative, che hanno consentito di esercitare, provare, esprimere le capacità e le conoscenze possedute dalla persona.

W. Levati, M. Saraò, *Il modello delle competenze*, Franco Angeli, Milano 1998

# Esempi di definizioni diverse

## Una performance

Una caratteristica intrinseca di un individuo causalmente **collegata ad una performance eccellente in una mansione**. [La competenza] si compone di motivazioni, tratti, immagine di sé, ruoli sociali, conoscenze e abilità.

L. Spencer, S. Spencer, *Competenza nel lavoro*, Franco Angeli, Milano 1995

# Esempi di definizioni diverse

## Mobilizzazione efficace verso problemi

**La competenza non è uno stato o una conoscenza posseduta.** Non è riducibile né a un sapere, né a ciò che si è acquisito con la formazione. [...] La competenza non risiede nelle risorse (conoscenze, capacità) da mobilitare, ma nella mobilitazione stessa di queste risorse. [...]. **Qualunque competenza è finalizzata (o funzionale) e contestualizzata: essa non può dunque essere separata dalle proprie condizioni di “messa in opera”.** [...] La competenza è un saper agire (o reagire) riconosciuto. Qualunque competenza, per esistere, necessita del giudizio altrui.

G. Le Boterf, *De la compétence, Les éditions de l'Organisation, Paris 1994*

# Esempi di definizioni diverse

## Realtà idealizzata

La **competenza linguistica** è la **conoscenza del sistema linguistico** che il parlante nativo di una lingua possiede. Si trova in contrasto con il concetto di **performance linguistica**, il modo in cui il sistema linguistico è usato nella comunicazione.

Competenza: **capacità idealizzata** («conoscenza ideale di un parlante-ascoltatore della propria lingua»)

Performance: effettiva produzione di enunciati.

Noam Chomsky, *La grammatica trasformativa. Scritti espositivi*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001

# Una premessa storica

La **didattica per competenze** si è iniziata ad affermare intorno alla metà degli **anni '80 e '90**

**Ma la parola COMPETENZA?**

- ✓ capacità del soggetto di costruire algoritmi operativi (performance, prestazione osservabile) (Tyler, 1949)
- ✓ capacità di gestire una situazione complessa, mobilizzando sapere e saper fare (Le Boterf, 1994)
- ✓ capacità del soggetto di orchestrare i propri schemi di azione per far fronte alle diverse situazioni (Perreneaud, 1997)

# Pier Cesare Rivoltella

Dentro il costrutto della competenza tre dimensioni:

- ✓ DIMENSIONE OGGETTIVA: aspetti osservabili, comportamenti e prestazioni
- ✓ DIMENSIONE SOGGETTIVA : risorse interne (componenti motivazionali, cognitive, decisionali e di autoregolazione); sapere, saper fare, saper essere
- ✓ DIMENSIONE INTERSOGGETTIVA: capacità di lavorare in team, abilità relazionali, intelligenza sociale, riconoscibilità delle capacità del singolo dentro l'organizzazione.

# Da competenze a competenza

La competenza è una **integrazione** di **conoscenze** (sapere), **abilità** (saper fare), **capacità metacognitive e metodologiche** (sapere come fare, trasferire, generalizzare, acquisire e organizzare informazioni, risolvere problemi), **capacità personali e sociali** (collaborare, relazionarsi, assumere iniziative, affrontare e gestire situazioni nuove e complesse, assumere responsabilità personali e sociali).

Da Re, F., *La didattica per competenze*, Milano: Pearson, 2013

# Documenti dell'Unione Europea:

Il **Libro bianco sull'istruzione e formazione**, a cura di Edith Cresson:

«In tutti i paesi d'Europa si cercano di identificare le “competenze chiave” e di trovare i mezzi migliori di **acquisirle, certificarle e valutarle**. Viene proposto di mettere in atto un processo europeo che permetta di **confrontare e diffondere** queste definizioni, questi metodi e queste pratiche»

## Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23/4/2008 Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli

- **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **“Abilità”** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).
- **“Competenze”** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

# Da Lisbona: le otto competenze chiave europee 2006

Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. **Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.**

Il quadro di riferimento delinea 8 competenze chiave:

# Le otto competenze chiave europee 2006

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.



«Non ci sono le competenze in sé,  
ci sono soltanto le persone  
competenti»

# Il DM 139/2007 al termine dell'obbligo

- 1) **Imparare a imparare**
- 2) **Progettare**
- 3) **Comunicare**
- 4) **Collaborare e partecipare**
- 5) **Agire in modo autonomo e responsabile**
- 6) **Risolvere problemi**
- 7) **Individuare collegamenti e relazioni**
- 8) **Acquisire e interpretare l'informazione**

# Adempimento burocratico o ...

Rispondere ai problemi reali che la vita pone (**compiti di realtà-prove autentiche**, prove esperte, **situazioni problema**)

**Ripensare l'intera prassi didattica e valutativa**

**Competenze costruito complesso: conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali.**

# La sfida della scuola odierna

Il **nodo cruciale** per lo sviluppo della didattica per competenze è la capacità della scuola di **ridisegnare il piano di studi in termini di competenze**, ripensando e riorganizzando la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo **esercizio delle competenze** da parte degli studenti e dell'**accertamento della loro capacità di raggiungere i risultati richiesti**.

# Quali ingredienti per una didattica per competenze?

▶ **Oggetto di conoscenza**



**Situazioni autentiche e contestualizzate**

# Situazioni autentiche e contestualizzate

- ▶ Rispecchiano le funzioni/scopi della scrittura e la lettura
  - ▶ Complessità (approccio olistico)
  - ▶ Rapporto con la realtà (cultura)

Quali ingredienti per una didattica per competenze?

► **Soggetto che apprende**

Gli alunni



Situazioni significative, aperte,  
diversificate

# Situazioni significative, aperte, diversificate

- ▶ **Situazioni significative**: consentono agli alunni di cogliere il senso (motivazione)
- ▶ **Situazioni aperte**: consentono a tutti gli alunni di partecipare (didattica inclusiva)
- ▶ **Situazioni diversificate** rispetto:
  - Modalità organizzativa: collaborativa e individuale
  - Tipologie e livelli di competenze richieste
  - Modalità e scopi di lettura e di scrittura (generi testuali, destinatari...)

Quali ingredienti per una didattica per competenze?

▶ **Soggetto che insegna**



Costruisce e decostruisce i propri «saperi» in funzione delle caratteristiche del contesto nel quale insegna

# L'insegnante

- **Il proprio rapporto con l'oggetto di insegnamento**
- **Le idee relative ai processi di insegnamento-apprendimento del sapere**
- **Il contesto sociale** (scuola, colleghe, genitori, ASL, i programmi)